

Battisteri e Fonti Battesimali
nelle chiese romaniche, gotiche e rinascimentali di Piemonte e Valle d'Aosta



BERNEZZO (CN)

Parrocchiale della Beata Vergine del Rosario

Fonte battesimale senza data

Lettura delle iscrizioni

Mario M. Falchi
per ChieseRomaniche.it

**BATTISTERI E
FONTI BATTESIMALI**
Pietra, forme e iscrizioni





BERNEZZO (CN) – Parrocchiale della Beata Vergine del Rosario Fonte battesimale senza data

Letture delle iscrizioni e analisi dei principali elementi simbolici

La collana “*Battisteri e Fonti Battesimali*” raccoglie schede dedicate ai fonti battesimali conservati nelle chiese romaniche, gotiche e rinascimentali del Piemonte e della Valle d’Aosta. L’obiettivo è **valorizzare un patrimonio di grande interesse** per la storia dell’arte sacra, della liturgia e della vita religiosa, mettendo in evidenza iscrizioni, simboli, decorazioni e caratteri storico-artistici dei manufatti.

In questo quadro si inserisce il fonte battesimale della **Parrocchiale della Beata Vergine del Rosario a Bernezzo**, privo di data, che costituisce una significativa testimonianza della cultura figurativa e religiosa del tardo Medioevo piemontese. Il manufatto presenta elementi di particolare interesse epigrafico e decorativo.

La scheda dedicata a Bernezzo esamina il catino, totalmente anepigrafo, l’ottagono dello stelo, sul quale compare la sequenza AVE MARIA con evidenti tracce di colore sulle lettere, e il piede, caratterizzato da tre anelli toroidali a diametro crescente e dall’alternanza di foglie di quercia e brevi scarpe carenate in corrispondenza degli angoli del plinto ottagonale. Ne emerge un insieme che unisce valore liturgico, simbolico e decorativo

La presente scheda fa parte di una raccolta che, almeno allo stato attuale, dedica una **particolare attenzione ai fonti battesimali attribuiti ai fratelli Zabrerri** o riconducibili ai modi dello stile Zabrerri. Nel caso di Bernezzo, come precisato nella scheda, in assenza di documentazione archivistica probante la qualifica “Zabrerri” deve essere intesa come riferimento ai modi degli Zabrerri.

Il riferimento agli **Zabrerri** rinvia a una tradizione scultorea di particolare rilievo nella storia dei fonti battesimali del Piemonte e dell’area alpina. In assenza di documentazione archivistica probante, il richiamo ai modi dello stile Zabrerri va inteso come indicazione di affinità formali e decorative, utili a collocare il manufatto entro un contesto storico-artistico omogeneo. In questo senso, la menzione degli Zabrerri contribuisce a leggere il fonte battesimale non solo come oggetto liturgico, ma anche come testimonianza della cultura figurativa, della scultura in pietra e dell’arte sacra del territorio.

I **fratelli Zabrerri**, attivi tra Quattrocento e primo Cinquecento nell’area alpina e subalpina, sono ricordati per una produzione scultorea legata in particolare a fonti battesimali, portali, acquasantiere e altri elementi in pietra di destinazione liturgica. Il loro linguaggio si distingue per l’uso di forme architettoniche nette, decorazioni vegetali, simboli religiosi, iscrizioni e richiami araldici, capaci di fondere funzione, devozione e ornamento.

BERNEZZO (CN) – Parrocchiale della Beata Vergine del Rosario

- Fonte battesimale Zabrerri privo di data -

Catino totalmente anepigrafo

- Fonte battesimale Zabrerri privo di data : sull'ottagono dello stelo -

A / V / E / M / A / R / I / A § /

Nota : Evidenti tracce di colore sulle lettere.

- Fonte battesimale Zabrerri privo di data : sul piede -

Sotto 3 anelli toroidali a diametro crescente ed in corrispondenza degli angoli del plinto ottagonale :
alternanza di foglie di quercia e brevi scarpe carenate.

